



Variante 2009 al Piano del Parco

Allegato n. 4 alla RELAZIONE

Relazione illustrativa di valutazione dei beni di uso civico

novembre 2010

Il direttore
dott. Claudio Ferrari

Il tecnico
ing. Massimo Corradi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI VALUTAZIONE DEI BENI DI USO CIVICO NELL'AMBITO DELLA VARIANTE 2009 AL PIANO DEL PARCO

1. Premessa

Nell'ambito della Variante 2009 al Piano del Parco, di natura "tecnica" e finalizzata all'adeguamento al nuovo PUP, il recepimento di alcune modifiche cartografiche comporta il cambio di destinazione di beni soggetti ad uso civico.

Il rispetto della procedura prevista dall'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005 n. 6 – Nuova disciplina dei beni di uso civico – prevede l'acquisizione del parere obbligatorio dell'Amministrazione competente, nonché la verifica, da parte della Conferenza dei servizi indetta dal Servizio provinciale competente in ordine alla compatibilità del mutamento di destinazione con il soddisfacimento delle esigenze della collettività beneficiaria del diritto di uso civico.

Risulta, dunque, necessaria l'attivazione di detta procedura per motivare il cambio di destinazione dei beni di uso civico.

Si redige pertanto la presente relazione al fine di illustrare compiutamente le modifiche che interferiscono con l'uso civico introdotte dalla Variante al PdP, e di esporre le motivazioni mettendo in rilievo l'assenza di soluzioni alternative.

2. Descrizione delle modifiche apportate dalla variante

2.1. Modifica dell'area sciabile nella zona di Pradel, di proprietà del Comune di Molveno

La modifica dell'area sciabile nella zona di Pradel riguarda una porzione della particella fondiaria n. 1759 C.C. Molveno, già ricadente in Riserva "C", che viene ora destinata ad area sciabile.

Tale modifica di zonizzazione è avvenuta al fine di adeguare il PdP alle previsioni del nuovo PUP, che ha appunto provveduto a modificare l'area sciabile all'area interessata.

2.2. Recepimento nelle cartografie del PdP delle Invarianti del PUP

Un'altra modifica riguarda il recepimento nelle cartografie del Piano del Parco dei beni definiti come "invarianti" dal nuovo PUP. In particolare si tratta di:

- Beni Ambientali:
- Beni religiosi:
- Punti di interesse geologico:
- Aree agricole di pregio.
- Sorgenti.

Per quanto concerne il recepimento nella Variante 2009 al PdP delle invarianti individuate dal PUP, **non si ritiene necessario attivare la procedura prevista ai sensi della L.P. 6/2005** trattandosi con tutta evidenza di un'previsione urbanistica, oltre che obbligata, finalizzata a migliorare la sostenibilità dello sviluppo attraverso una più stretta tutela dell'ambiente naturale e umano e quindi, in definitiva, una più

coerente conservazione degli stessi beni gravati da uso civico senza, peraltro, comportare alcuna restrizione di uso civico.

2.3. Modifiche alle Norme di Attuazione del PdP

Le modifiche introdotte nelle Norme di Attuazione descritte in premessa non hanno apportato alcuna restrizione o modifica del diritto di uso civico sui beni interessati.

3. Valutazione di soluzioni alternative

In considerazione del fatto che la modifica dell'area sciabile in località Pradel introdotta nella Variante 2009 è avvenuta in adeguamento al nuovo PUP, risulta l'assenza di soluzioni alternative a disposizione del Parco.

4. Acquisizione del parere del proprietario e conferenza dei servizi

Per quanto concerne l'acquisizione del parere obbligatorio del Comune di Molveno proprietario il Parco ha provveduto nella richiesta di tale parere con nota n. 2405/V/10 del 20 maggio 2009.

Il parere favorevole del Comune è ottenuto attraverso delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 18 giugno 2009 pervenuta con nota n. 2600 del 22 giugno 2009.

A seguito il Parco ha richiesto, con nota n. 3800/V/13 del 27 luglio 2009, convocazione della conferenza dei servizi per il mutamento di destinazione dei beni di uso civico coinvolti nella variante. La conferenza dei servizi riunitasi il giorno 28 settembre 2009 ha espresso parere favorevole con nota n. S110/09/97710/2.4/1-09 del 21 ottobre 2009.

Il direttore
dott. Claudio Ferrari

Il tecnico
ing. Massimo Corradi

Allegato: Estratti delle cartografie del Piano del Parco.



**PARCO NATURALE
ADAMELLO BRENTA**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

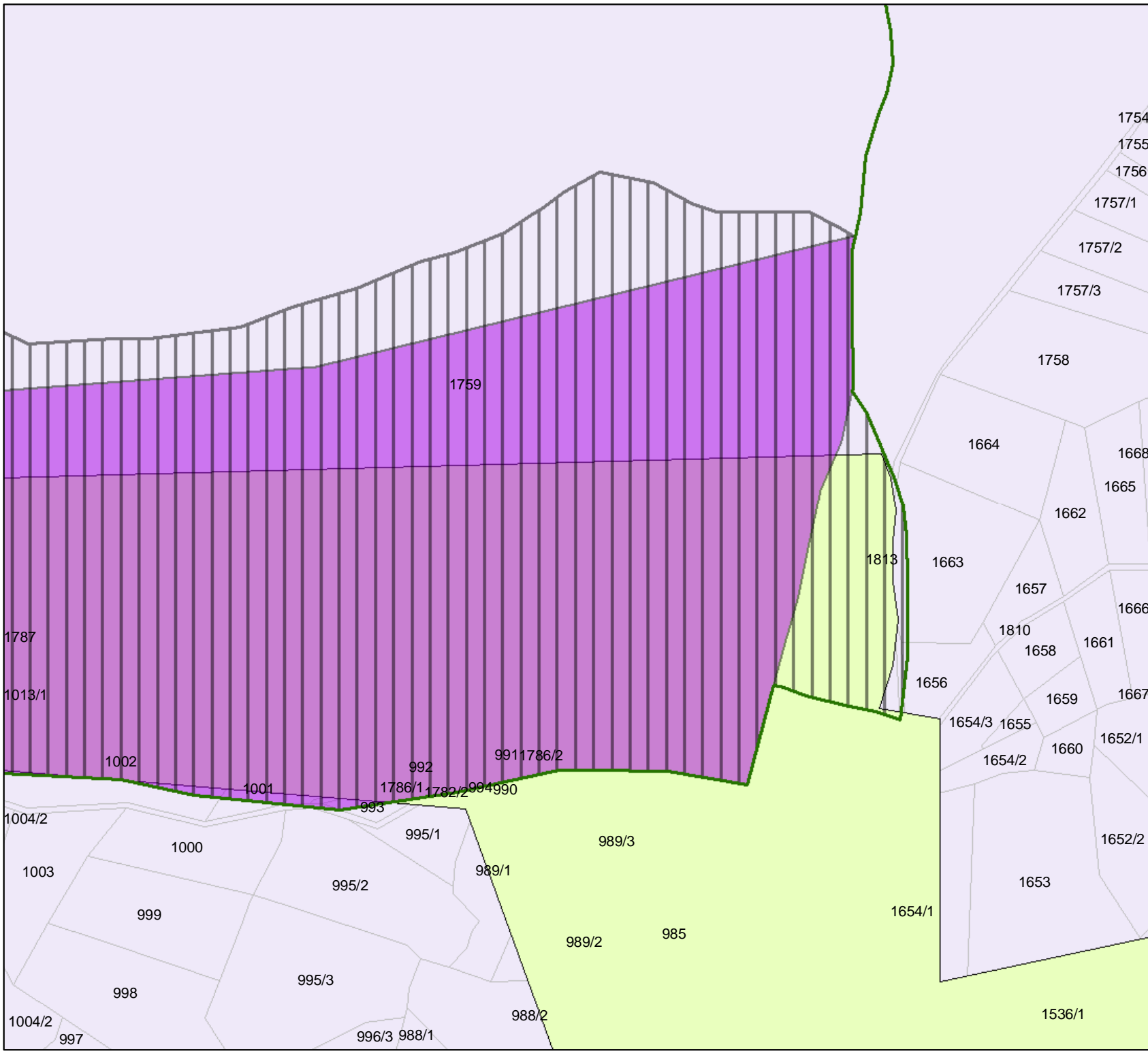
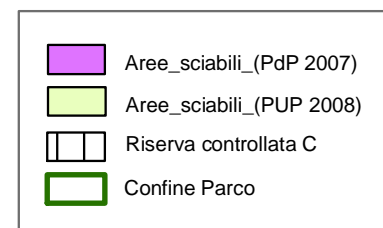
PIANO DEL PARCO

L.P. 23 maggio 2007 n.11 art. 43

TAV. 39
AREE SCIABILI

VALLE DELLE SEGHE

ESTRATTO CARTOGRAFICO



VARIANTE 2009
AL PIANO DEL PARCO
Approvato con deliberazione del Comitato di Gestione
n°6 del 5 maggio 2010

Il direttore
dott. Claudio Ferrari

Il tecnico
ing. Massimo Corradi

Elaborazione

Ufficio Ambientale
Ufficio del Piano

dott. Matteo Viviani
geom. Giovanni Luigi Maffei



PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

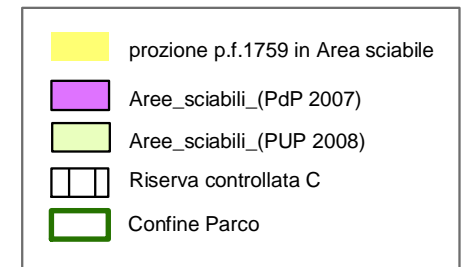
PIANO DEL PARCO

L.P. 23 maggio 2007 n.11 art. 43

TAV. 39
AREE SCIABILI

VALLE DELLE SEGHE

ESTRATTO CARTOGRAFICO



VARIANTE 2009
AL PIANO DEL PARCO
Approvato con deliberazione del Comitato di Gestione
n°6 del 5 maggio 2010

Il direttore
dott. Claudio Ferrari

Il tecnico
ing. Massimo Corradi

Elaborazione

Ufficio Ambientale
Ufficio del Piano

dott. Matteo Viviani
geom. Giovanni Luigi Maffei

